

## Valorizzazione delle orticole da industria.

Nel corso dell'anno 2005, le prove di sperimentazione condotte sulla base di quanto previsto dal progetto "VALORIZZAZIONE DELLE ORTICOLE DA INDUSTRIA" hanno consentito l'acquisizione di importanti dati sperimentali agronomici e analitici. In particolare:

### **Azione 3: Sperimentazione su pisello da industria**

Confronto varietale di 1° livello in epoca precoce. Nelle semine di primo periodo (fine febbraio-inizio marzo) le varietà che in prova hanno fornito i risultati più interessanti sia relativamente agli aspetti agronomici che alle caratteristiche merceologiche sono state le seguenti: **Sherwood (EX 8500564)**: ciclo più precoce di Spring di circa 1 giorno, ottima potenzialità produttiva, pianta di tipo tradizionale. **XP 8510612**: ciclo simile a Spring, buona potenzialità produttiva, pianta di tipo afile. **Twinkle**: ciclo leggermente più precoce di Revolution, produttività media, pianta di tipo tradizionale. **Revolution (test)**: bellissima la granella nella parcella raccolta, stranamente, inferiore alla media la produttività. **ASL 1800** ciclo di un giorno più tardivo di Revolution, ottima la potenzialità produttiva, pianta di tipo tradizionale. **Superana**: ciclo di circa 2 giorni più precoce di Topaz, media potenzialità produttiva, pianta di tipo afile. **D 8804**: ciclo di circa 1 giorno più precoce di Topaz, media potenzialità produttiva, pianta di tipo tradizionale. **Topaz (test)**: ottima potenzialità produttiva, pianta di tipo tradizionale. **Esprit (WAV 647)**: ciclo di circa 2 giorni più tardivo di Topaz, elevata potenzialità produttiva, pianta di tipo tradizionale. **Consul**: ciclo di circa 2 giorni più tardivo di Topaz, elevata potenzialità produttiva, pianta di tipo tradizionale. **Urbana**: ciclo di circa 2 giorni più tardivo di Topaz, elevata potenzialità produttiva, pianta di tipo afile. **Legacy**: ciclo di circa 1 giorno più tardivo di Quantum, elevata potenzialità produttiva, pianta di tipo tradizionale. **Dagor**: ciclo di circa 2 giorni più tardivo di Quantum, elevata potenzialità produttiva, pianta di tipo tradizionale.

Confronto varietale di 1° livello in epoca tardiva. Si sono segnalate le seguenti varietà: **WAV 373**: ciclo di circa 3 giorni più precoce di Quantum, potenzialità produttiva decisamente elevata, pianta di tipo tradizionale. **ASL 112**: ciclo di circa 2 giorni più precoce di Quantum, potenzialità produttiva media e pianta di tipo tradizionale. **WAV 610**: ciclo di circa 1-2 giorni più precoce di Quantum, potenzialità produttiva elevata, pianta di tipo tradizionale. **Quantum**: potenzialità produttiva medio-elevata, pianta di tipo tradizionale. **Ziggy**: ciclo di circa 1 giorno più tardivo di Quantum, potenzialità produttiva media, pianta di tipo tradizionale. **Ibis**: caratteristiche simili a Ziggy differenzia solo il ciclo di circa 1-2 giorni più tardivo di Quantum. **DS 89245**: ciclo di circa 1-2 giorni più tardivo di Quantum, potenzialità produttiva media, pianta di tipo tradizionale. **Donana**: ciclo di circa 2-3 giorni più tardivo di Quantum, potenzialità produttiva molto elevata, pianta di tipo tradizionale. **Ambassador**: ciclo di circa 4 giorni più tardivo di Quantum, potenzialità produttiva elevatissima, pianta di tipo tradizionale. **Valverde**: ciclo di circa 1 giorno più tardivo di Ambassador potenzialità produttiva elevata, pianta di tipo tradizionale.

Confronto varietale di 2° livello in epoca precoce. Si sono segnalate le seguenti varietà: **Asana (NUN 0015)**: pianta di tipo tradizionale, ha presentato una tolleranza media all'allettamento ed un habitus "open". La resa pari a 10.4 t/ha **Cosima (WAV 335)**: pianta di tipo tradizionale, una tolleranza media all'allettamento ed un habitus "open/closed". La resa di 11.3 t/ha **Ashton (EX8500566)**: pianta di tipo tradizionale una tolleranza media-alta all'allettamento ed un habitus "open/closed". La resa di 10.3 t/ha.

Confronto varietale di 2° livello in epoca tardiva. Nelle semine di secondo periodo (marzo) le varietà di ciclo medio tardivo e tardivo che sono emerse relativamente ai diversi caratteri, pur con le cautele del caso per i motivi già esposti, sono state le seguenti: **Sonoma**: pianta di tipo afile, la resa pari a 10,2 t/ha. **Birgit**: pianta di tipo tradizionale ha. La resa pari a 9.9 t/ha. **NUN 0127 (Ceres)**: la resa di 10.1 t/ha. La pianta di tipo afile, ha presentato la massima altezza del campo e 3 baccelli per palco, la granella ha evidenziato un'ottima uniformità. **Trilogy (EX08590473)**: la resa di 9.7 t/ha. La pianta di tipo tradizionale e granella uniforme. **D8785**: la resa di 9.6 t/ha, la pianta di tipo tradizionale.

#### **Azione 4: Sperimentazione su mais dolce da industria**

Per quanto riguarda la prova di tecnica colturale i dati ottenuti non evidenziano differenze significative nei diversi parametri e forniscono produzioni pressoché identiche. Nella prova di confronto varietale di mais dolce in epoca precoce la migliore performance produttiva è stata raggiunta da **Royalty**, seguita da **Dallas** e **Carol** (che hanno fatto registrare produzioni pressoché identiche) e da **Bold**. Le altre cultivar testate hanno invece raggiunto livelli produttivi inferiori rispetto alla media di campo. Nel caso del mais superdolce, sempre in epoca precoce, poche sono risultate le differenze produttive registrate tra i diversi ibridi: solo **Rana** ha staccato nettamente gli altri con una produzione appena superiore alle 17 t/ha, seguita da una serie di ibridi quali **Sheba**, **Dynasty**, **Erica**, **Challenger** ed **Helena** che hanno fatto registrare produzioni prossime alla media di campo (13,98 t/ha. In epoca tardiva i risultati migliori sono stati raggiunti da **Bold** e **Merkur** (rispettivamente con 22,29 e 22,08 t/ha), a seguire **Carol**, che bene aveva figurato anche in epoca precoce, con livelli prossimi alle 20 t/ha ed ancora **Monarchy** e **Dallas** che hanno superato il valore medio di produzione del campo. **Jubilee**, si è attestato in prossimità del valore medio di produzione di 16,12 t/ha. Fra gli ibridi superdolci **Rana** ha staccato nettamente gli altri ibridi con 18,09 t/ha seguito nell'ordine da **Dynasty**, **Star 7715**, **Golda**, **Helena** ed **Erica** con valori sempre superiori alla media di campo che ha raggiunto le 10,48 t/ha.

#### **Azione 5: Sperimentazione su fagiolino da industria**

*Prova di tecnica colturale.* In questo primo anno è stato effettuato un monitoraggio delle specie di insetti presenti nei diversi ambienti delle provincie di Forlì, Ravenna e Ferrara, acquisendo nozioni che saranno utili nel secondo anno di prova quando sarà verificata sulla base di una ipotetica scala di rischio e in base ai voli, il posizionamento dei trattamenti per massimizzarne la loro efficacia. Nel 2005, tra i nottuidi, l'unica specie catturata che sia in grado di danneggiare il baccello, è risultata essere *Heliothis armigera*. Le altre specie catturate, non sono risultate dannose in quanto non hanno attaccato il baccello, ma si sono nutrite delle sole foglie per cui il danno è risultato essere la "sola" presenza della larva. Relativamente all'analisi dei dati climatici è in corso lo studio (confronto) tra i dati microclimatici raccolti e i dati "macroclimatici" della zona (rilevati da capannina) per valutare l'eventuale discordanza tra i due dati in analisi.

*Confronto varietale di 1° livello autunnale.* In quest'epoca tra le caratteristiche discriminanti, non vi è tanto la tolleranza alla cascola fiorale quanto altri aspetti tra cui la tolleranza al "macchiato" del baccello e la tolleranza alle ruggini che si insediano sulla foglia. Nel confronto varietale di 1° livello autunnale accanto ai parametri standard sono state rilevate anche queste due caratteristiche. Le varietà che hanno presentato un elevato grado di tolleranza verso entrambe sono state: **Canzone**, **Clarion** e **Koala**, **Rossane**, **RS 1268** e **Gladio**; hanno mostrato un grado medio di tolleranza **Andante**, **ASL 854**, **ASL 2009**, **Roxana**, **Pretoria**, **Jamaica**.

Nell'ambito della prova di *confronto varietale estivo di 1° livello*, le varietà hanno mostrato comportamenti produttivi estremamente diversificati. Sulla base dei dati rilevati si possono segnalare le seguenti varietà: **Andante**; **Avalon**; **Clarion**; **Gladio**; **Ilonka**; **Jamaica** (test); **Lexus**; **Rosanne**; **RS 1268**; **Saporro** (test).